

In arrivo 565mila euro per i lavori allo stabile dell'ex curia

Carisio - Il campanile del paese, con la sua millenaria storia, è particolare: ha due croci di malta murate a metà della sua altezza e tanti anni fa la sua guglia era esplosa colpita da un fulmine. Adesso si trova ad essere ancora protagonista come altri 6 mila campanili d'Italia e 115 hanno ottenuto il finanziamento del loro progetto nell'ambito del "Decreto del fare" del governo Letta. A Carisio arriveranno 565 mila euro dal Ministero delle infrastrutture e trasporti. Abbiamo chiesto al sindaco Claudio Costanzo come saranno impiegati. «Serviranno a completare i lavori nel fabbricato comunale dell'ex curia - risponde - Sono molto contento che la nostra amministrazione, con tenacia e caparbia, sia riuscita ad ottenere questo importante contributo per la nostra comunità. Sono state presentate 3.600 domande, siamo tra i sette comuni della provincia che hanno ottenuto il finanziamento. È stato un grande gioco di squadra, il fabbricato è stato acquistato dal comune, sono già state fatte le palificazioni di sicurezza, la scorsa settimana sono state aperte le buste per l'appalto per realizzare la piazza e parte dei lavori di costruzione interne. Con questo finanziamento riusciremo a completare i lavori, saranno realizzati sale riunioni, negozi, uffici, autorimesse per i mezzi comunali». «Il progetto - conclude il sindaco - ha richiesto un forte impegno allo staff dell'ingegner Egidio Fauda ed è stato più volte esaminato in giunta. La segretaria Giovanna Maria Mirabella ha redatto gli atti per la presentazione al Ministero e nominato l'ing. Cristian Erme responsabile del procedimento, ringrazio tutti».

pec

Un convegno contro la "semplificazione delle norme regionali sulle attività estrattive"

Difesa del territorio, tariffe, controlli

«Diciamo no alla liberalizzazione selvaggia delle cave in Piemonte»

Tronzano - Quello espresso sabato 11 gennaio all'ex Albergo del Sole è stato un accorato "no" alla bozza di legge regionale n. 364 del 24 settembre 2013, un testo che secondo gli intervenuti favorisce "la liberalizzazione selvaggia delle cave in Piemonte". L'incontro era stato organizzato dal Movimento Valledora, il Carp, il Coordite, con il patrocinio del Comune di Tronzano Vercellese. Il problema cave è stato visto sotto diversi aspetti e territori, ma il filo conduttore che ha unito le argomentazioni dei relatori è stato sicuramente l'impossibilità di ricevere positivamente le direttive contenute nella bozza dell'assessore regionale Gian Luca Vignale dal titolo "Misure urgenti di semplificazione delle norme regionali sulle attività estrattive". E proprio dall'urgenza di queste misure è partita la riflessione di Enrico Simonin del Movimento Valledora, che ha definito la bozza di legge "un terremoto, perché oltre alla mala gestione di questi anni ora ci troviamo con una misura urgente. La vera urgenza potrebbe essere stata trovare fondi per le bonifiche, non



per andare incontro ai cavaatori". Sì, perché il problema principale del testo è, a detta di tutti, l'eccessivo spostamento dell'attenzione sulle esigenze dei cavaatori, invece che sulla difesa del territorio. I punti critici riscontrati da Simonin sono essenzialmente: la semplificazione dell'iter per le autorizzazioni, il prolungamento della durata delle stesse da 10 a 15 anni, l'istituzione della proroga, la ridefinizione delle tariffe per i diritti

di escavazione, l'agevolazione del riuso felice delle cave con oneri però scompensati proprio dalle basse tariffe.

Il sindaco ha invece spiegato come il Comune abbia previsto una percentuale minima di aumento dell'attività estrattiva (in quanto lo spazio per le cave supera già in ampiezza il centro abitato) e parlato delle alternative esistenti, tratte anche dalla tesi di Simone Orioli del Politecnico di Torino: riduzione del prelievo

e dell'impatto delle cave, imprese edili che si occupano degli inerti e del loro riciclo, utilizzo di materiale riciclato appunto dall'attività edilizia, aggiornamento della legislazione in tal senso, non ultimo il controllo della legalità. Michele Pescio del Coordite ha parlato dell'attività del coordinamento, che parte dall'idea di dire che un problema locale non lo è, facendo informazione, organizzando le forze in campo, studiando problema-

tiche e cercando la collaborazione. Attraverso questa attività spesso si arriva ad un ritiro dei progetti, "come è successo a Casalino e Romagnano".

Molto interessante il contributo di Mattia Anzaldi, giovane e brillante giornalista novarese e referente provinciale di "Libera", l'associazione contro le mafie. Anche attraverso l'attività con Libera Mattia giunge a scrivere della situazione cave a Novara, di cui si inizia a parlare con l'omicidio del cavatore Ettore Marcoli nel gennaio 2010. «Le cave infatti sono un settore a rischio per le infiltrazioni della criminalità organizzata» ha detto Anzaldi, che ha spiegato anche "che la mafia al nord dà un servizio di governance del territorio perché il settore non è sufficientemente regolamentato dalle istituzioni". «I controlli sono un problema critico, una grande parte mancante della bozza di legge» ha concluso il giornalista. L'ultimo intervento è stato quello di Simone Orioli, che ha presentato la sua tesi di laurea sull'attività estrattiva in Italia.

Stefano Arrigoni

San Germano (a.c.) - Continuano le iniziative, anche se talvolta di modesta entità, della comunità ecclesiale per preparare al meglio i festeggiamenti programmati per il 15 giugno prossimo, per il decennale del Beato Antonio Della Chiesa e il 250° anniversario di consacrazione della parrocchiale. Per il decennale del Beato Della Chiesa si svolgerà la processione per le vie del paese dell'urna contenente le sue spoglie. Questo è un avvenimento che in origine avveniva ogni cinquant'anni, poi ogni 25 e infine, per iniziativa di monsignor

Il 22 gennaio al via le funzioni per il Beato Della Chiesa

Ernesto Bordone, ogni dieci. La consacrazione della parrocchiale, finita nel 1750 con l'intervento di Bernardo Vitone per la costruzione della cupola ellittica e l'interruzione del campanile sostituito nelle sue funzioni dalla torre del mastio del castello, avvenne solennemente il 20 maggio 1774 dal "rever-

dissimo et illustrissimo Joanne Petro Solario Episcopo Vercellensi". Così, sul portale della parrocchiale al termine della messa domenicale, sono stati raccolti contributi finalizzati alla riuscita delle due ricorrenze. L'apertura dei festeggiamenti avverrà ufficialmente mercoledì 22 gennaio, nella ricorrenza della festa liturgica del Beato Della Chiesa (1394 - 1439) con la partecipazione dell'arcivescovo mons. Enrico Masseroni che, su invito di don Pier Carlo Galazzo, alle 20,30 presiederà la concelebrazione della messa nella parrocchiale.



La raccolta di contributi per le due ricorrenze

ALICE CASTELLO - BORGO D'ALE - CAVAGLIÀ

SCUOLA «TUA»: DAL SINDACO UNA TARGA AL PRESIDENTE TOSONE



Cavaglià - In occasione della festa degli auguri organizzata dai bambini della scuola dell'infanzia "A. Tua", il sindaco Giancarlo Borsoli ha consegnato al presidente Pietro Tosone e a tutto il consiglio di amministrazione della scuola una pergamena per dire grazie. Grazie per il lavoro svolto e per l'impegno profuso nell'educazione dei bambini durante i dieci anni del loro mandato amministrativo. Il presidente, commosso, ha ritirato l'attestato, ringraziando a sua volta il sindaco anche a nome di tutto il consiglio, "con l'augurio che il rapporto tra la scuola e il Comune possa continuare sempre nel clima collaborativo e sereno che finora lo ha contraddistinto".

Ritornano anche le "Poetiche Armonie" alla Riseria Molinaro di Santhià Spettacoli, mostre e tante collaborazioni Davvero ricco il calendario delle iniziative dell'associazione «La Voce»

Alice Castello - Si presenta molto ricco il calendario 2014 dell'associazione culturale La Voce. Lunedì 20 gennaio si terrà l'annuale assemblea dei soci nella Casa degli Aliceci. Domenica 26 La Voce sarà presente con l'Associazione Italia-Israele, al salone Dugentesco di Vercelli, con letture a cura di Licia Di Pillo e Renzo Bellardone (foto), per celebrare il giorno della Memoria. Il 2 febbraio sarà a Tronzano, all'ex Albergo del Sole, per la rassegna "Incontri" organizzata da Piero Fiorio e Fabrizio Guenzino, dove verrà presentato il reading teatrale su Jacopo Durandi, ideato e messo in scena da Bellardone, con musiche, immagini e sei voci recitanti, provenienti dai gruppi "Gli Sbiriolà" di Santhià e Nuova Compagnia Aliceci. Il 1° marzo, in collaborazione con Pro Loco / Antica Società

Fagiuolesca, Gli Sbiriolà, bande musicali e diverse altre realtà artistiche territoriali, La Voce contribuirà attivamente alla realizzazione di "Pinocchio", dislocato in varie stazioni del centro cittadino di Santhià, in una coinvolgente anteprima carnevalesca ideata dal direttore artistico Paolo Bonanni. A marzo torna "Voce alle donne": l'ormai consolidata rassegna per la celebrazione della festa della donna, si dislocerà ad Alice Castello per le esposizioni artistiche e artigianali e a Borgo d'Ale per un concerto al femminile. Il 9 marzo a Santhià lo spettacolo teatrale "Voci di donne", ideato

da Renzo Bellardone e messo in scena con la consulenza di Daniele Inocco, si terrà all'auditorium San Francesco: durante i brani musicali verranno proiettate opere di Guido Come. Sempre a marzo e sempre in auditorium, esattamente il giorno 21, si concretizzerà, a sostegno del Centro servizi per il volontariato di Vercelli, "Media Luna" ovvero "Letterature Urbane" con musica eseguita dai giovani del Liceo classico di Vercelli, poesie composte da autori del territorio, proiezione di fotografie del gruppo Armanac di Santhià e alla fine dolci e dolcezze offerte dalle associazioni che

vorranno gratuitamente partecipare con un loro stand. A fine aprile e inizio maggio, a Tronzano Vercellese una mostra di opere eclettiche di artisti locali, ormai ben noti: dal fumetto al surreale, dalla statua in gesso alle più ardite realizzazioni con materiale di recupero. A Santhià a giugno, La Voce collaborerà alla presentazione del nuovo lavoro teatrale degli Sbiriolà e a luglio con Armanac, Via Francigena e ancora gli Sbiriolà per una camminata tra le nostre campagne con sorprese ad ogni sosta. E poi ancora: iniziative intraprese con altre realtà associative vercellesi, come ad esempio Diapsi, la collaborazione per la realizzazione di alcune serate sulla collina di Viverone e il gradito ritorno di "Poetiche Armonie" nella Riseria Molinaro di Santhià.

fran.co.

FESTA COI COSCRITTI

Borgo d'Ale (lo.be.) - Disco music, revival e commercial music per la leva del 1995. I festeggiamenti al salone polivalente sono iniziati giovedì 2 gennaio e proseguiranno il 3 e 4 con serate live, che hanno visto nove scatenatissimi coscritti festeggiare con le leve del 1996 e del 1997. I neo maggiorenti hanno partecipato alla messa e poi tutti a pranzo al ristorante Tre Re, come vuole la tradizione. Insomma, una festa allegra e chiassosa, con tanta musica e divertimento, senza trascurare le vecchie abitudini portate avanti da tutti i coscritti.

SABATO «COLORS IN MAINSTREAM»

Cavaglià (lo.be.) - Vini e Affini presenta "Colors in Mainstream": il nuovo lavoro discografico di Tiziana Cappellino (piano e voce) e di Gigi Di Gregorio (sax tenore e soprano) evoca atmosfere raffinate, ricco sia di brani originali, sia di omaggi e rimandi alla tradizione di grandi nomi quali Duke Ellington e George Gershwin. I due artisti di primo piano del panorama jazz italiano saranno in vineria a Cavaglià in via Vercellone 57, sabato sera 18 gennaio.

